

Primi successi 1919

Puri sangue



DIATTO

Corsa Parma - Poggio di Berceto

II^a CATEGORIA

I^o Classificato: **Tipo 30 (Bugatti)**

II^o Classificato: **Tipo 4DC.**

Esclusiva di vendita per l'Italia

AGENZIA COMMERCIALE ITALIANA AUTOMOBILI DIATTO

Sede Centrale: ROMA, Viale Castro Pretorio, 124

Filiali:

TORINO: VIA BERTOLA, 21

FIRENZE: PIAZZA SAN MARCO

MILANO: VIA BOGGOSCUOVO, 20

NAPOLI: PIAZZA VITTORIA, 11-12

VERONA: VIA DUOMO 15

GENOVA: VIA CESAREA, 10

BOLOGNA: VIA ARTIGI, 2

S. A. I.

SOCIETÀ AUTO INDUSTRIALE, CASSELLA POSTALE 29 e BORGO S. FELICE 76-77 VICENZA.

AGENTE PER LE PROVINCE DI UDINE, BELLUNO, FRIULI e TERRE REDENTE

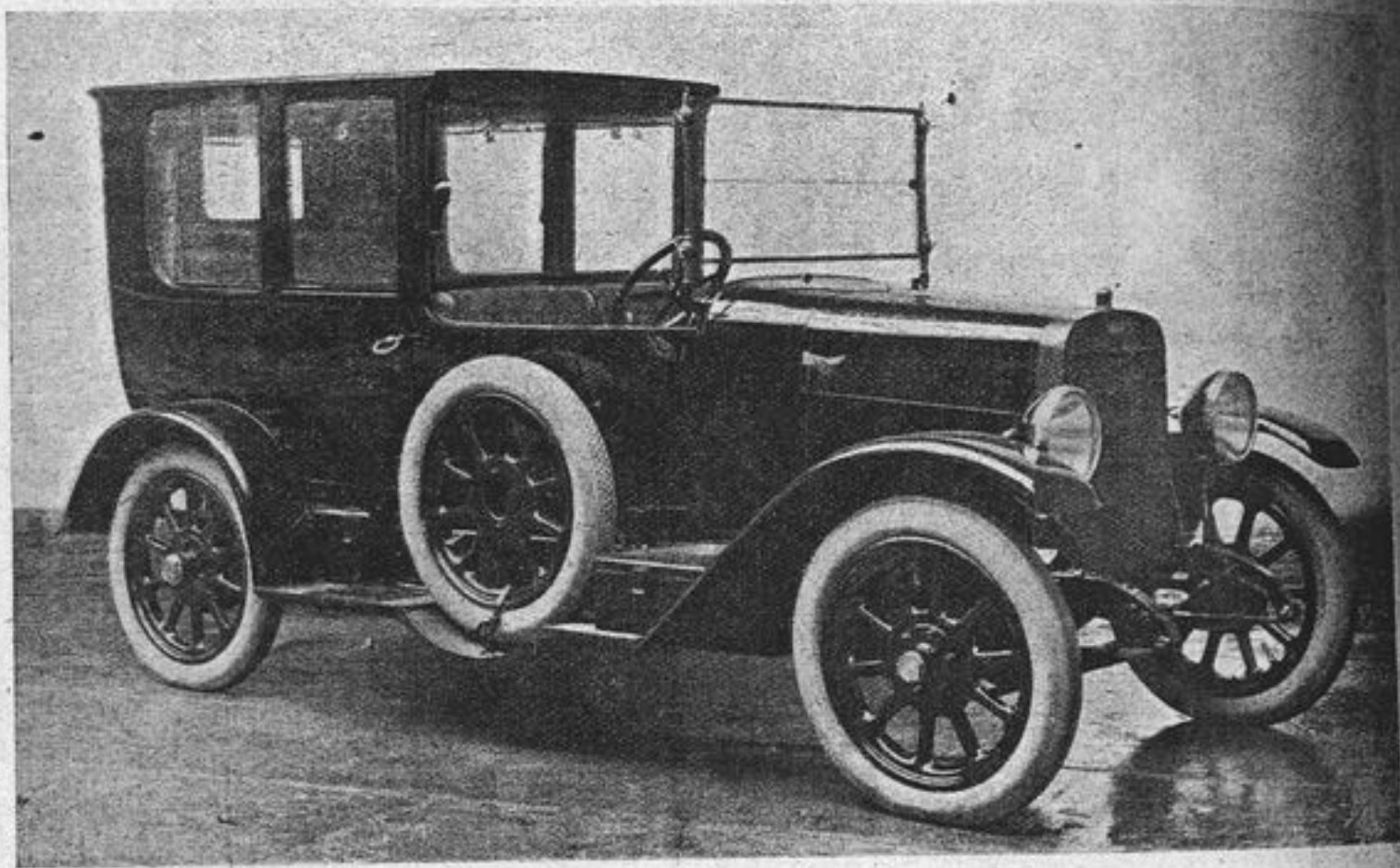
ENRICO DE MICHELI - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, **COPPARO**

AGENTE PER LE PROVINCE DI TREVISO, PADOVA, VENEZIA e ROVERETO

VITTORIE E SUCCESSI DELLA "DIATTO", DALLA CORSA DI PARMA AL SALON DI PARIGI

Corrono giorni aurei e gloriosi per la *Diatto*. I valenti costruttori e i sagaci dirigenti della grande e rinnovata Casa torinese raccolgono a piene mani i frutti e i premi del loro

Oggi le vetture *Diatto* compongono la schiera che già è stata incoronata dalla vittoria che ha rinforzata la fama tradizionale della marca, e che ha fatto risplendere



La vettura *Diatto* tipo 4DC, con carrozzeria a coupé esposta al Salon di Parigi.

sforzo coscienzioso, del loro lavoro nobile e indefesso, delle loro ardite iniziative e soprattutto della generosa larghezza con cui, senza badare a sacrifici, hanno saputo arrischiare mezzi e capitali per ottenere il successo, per portare la loro marca e la loro produzione sulla primissima linea della costruzione automobilistica.

Lo scopo è raggiunto, il vertice è ascenso.

Se gli affari, le richieste, le vendite, le prenotazioni hanno cominciato col remunerare gli intelligenti ed alacri costruttori della *Diatto*, pronti tra i primi a consegnare, delle loro fatiche e previdenze industriali, oggi un duplice trionfo, la vittoria nella prima corsa del dopo guerra, nella Parma-Poggio di Berceto, e il successo al Salon di Parigi, illumina e consacra le qualità e i meriti superlativi della loro produzione.

Le vetture *Diatto* erano nei mesi scorsi tra le poche pronte e finite che si vendevano e si vendono.

Era già una qualità notevole dato che le macchine nuove costruite finora sono una rarità.

un nuovo lustro l'industria italiana all'Esposizione di Parigi. I due insigni risultati pur così diversi e distanti si completano e si fondono in un solo che stabilisce la misura, con cui rapidamente vengono ad eccellere le *Diatto*.

Le gagliarde, le agili, le veloci vetture che vincono la ardua prova della Parma-Poggio di Berceto, sono altresì le belle, le smaglianti, le deliziose vetture che attirano la più viva ammirazione all'Esposizione di Parigi.

La prova d'azione conferma l'impressione della visione, il risultato della lotta conferma quello del confronto. Le qualità esteriori corrispondono a quelle intrinseche, la bellezza e la signorilità alla bontà e alla gagliardia. Nessuna è stata ottenuta a scapito dell'altra, ma le une sono come l'indice delle altre.

Nella Parma-Poggio di Berceto vi sono due sole vetture *Diatto* iscritte, una è la *Bugatti* in cui sta impernandosi per la maggior parte la costruzione *Diatto* avvenire, l'altra è la *Diatto* 4DC, la conosciuta e attuale *Diatto* 25 HP in cui

presente la produzione *Diatto*. Ambedue partono, arrivano in uno stile meraviglioso, l'una si classifica in seconda.

lo le strade fangose e il tempo nebbioso, malgrado per un brusco colpo di freno in un *virage* che a una fermata di qualche minuto, la *Bugatti* compie in '47" e 57", a una velocità quindi di klm. 66 e ora, che è veramente sorprendente per una così vecchia inferiore a 3 litri di cilindrata; l'altra la C. la 25 HP compie il percorso in 48' e 30", e cioè velocità media di circa 65 chilometri all'ora.

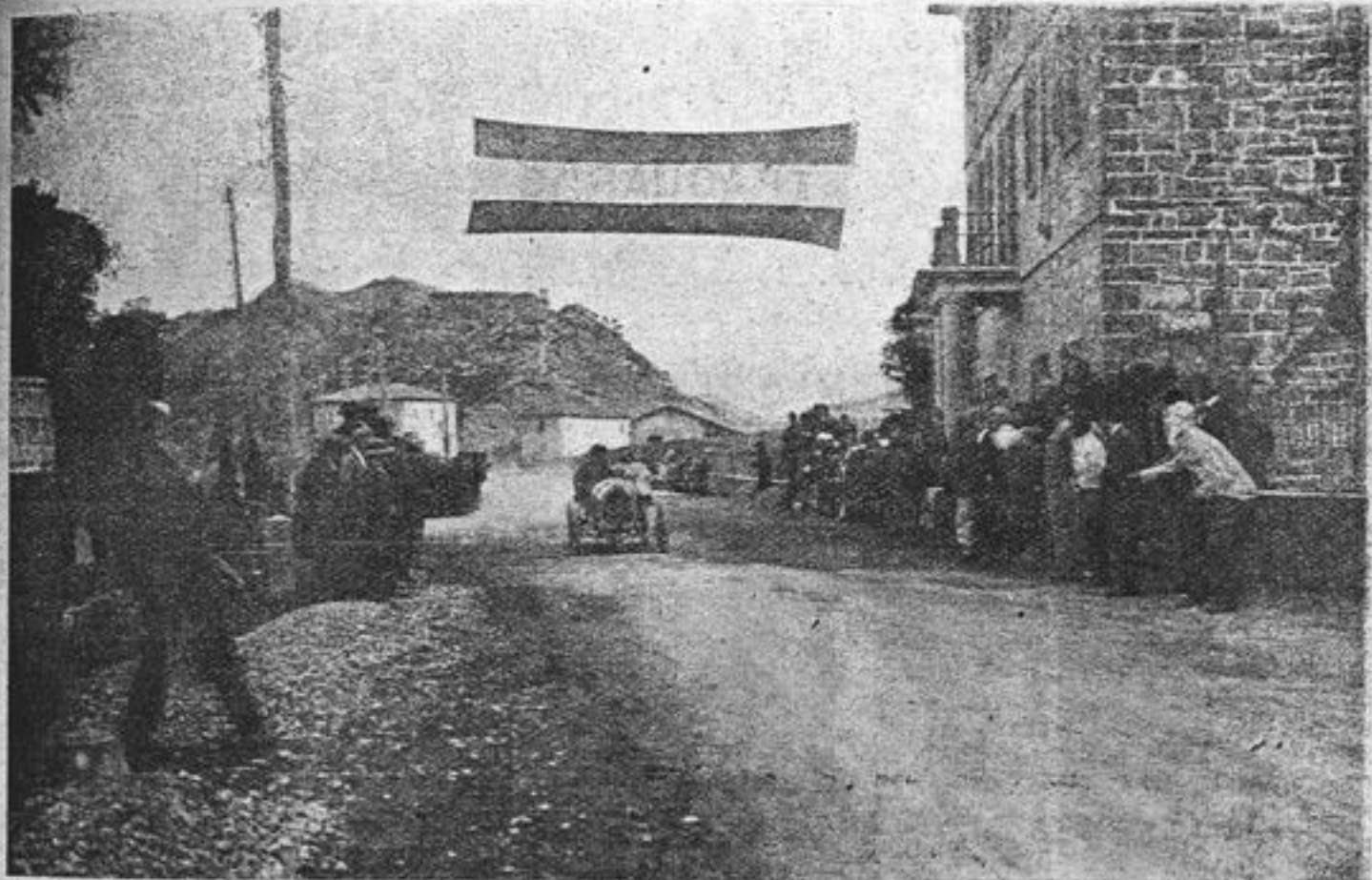
conosce la salita della Cisa giudica facilmente il queste alte medie, tanto più rilevante quando si le due vetture sono due macchine ordinarie di serie, avevano subito nessun speciale ritocco per la corsa, che avevano già fatto un lungo servizio e che erano da privati senza alcuna assistenza da parte della

l'altro tipo, e il 4DC e la *Diatto* licenza *Bugatti* appaiono così genialmente e superlativamente ideati, stabiliti e costruiti da poter fornire con carrozzerie aperte e leggere, la svelta vettura per giovani *sportsmen*, per rapide corse, per celeri viaggi, per escursioni in montagna, e con carrozzerie chiuse, la comoda, elegante e anche lussuosa vettura per uso di città, per eleganti signore, per il più confortabile turismo.

La *Diatto* che in una nuova e vasta officina, testè entrata in piena attività, costruisce essa stessa le sue carrozzerie, ha apprestato diversi modelli di guide interne, di *coupés*, di *cabriolets* splendidamente riusciti e che offrono tutto quanto si può desiderare in fatto di comodità e di eleganza.

Per il *Salon* di Parigi ha approntato poi due guide interne e un *coupé* che sono una meraviglia di signorilità e di buon gusto, per la squisitezza della linea e dell'arredo.

Basti dire che hanno fatto sensazione al *Salon*, e che



La vettura Bugatti vincitrice della seconda categoria al suo arrivo al traguardo di Berceto.

Quando la Casa afferma che il suo tipo 4DC è la vettura veloce ed economica della sua categoria non dice che una verità luminosamente dimostrata dall'esito della

Infatti la *Diatto* attuale non ha trovato rivali e non è superata che da quella che sarà la *Diatto* futura. E mette altresì in rilievo lo spirito progressivo dei disegni della *Diatto*, i quali hanno saputo predisporre per venire un tipo di macchina che costituisce un reale progresso su quello presente il quale nondimeno emerge come migliore fra le vetture leggere.

Il *Salon* di Parigi porge alla *Diatto* occasione di cogliere l'uno e l'altro modello un duplice alloro. Se nella corsa due vetture hanno avuto modo di emergere per le loro ide e tradizionali qualità di energia e di velocità, nel *Salon* di Parigi rifulgono per i loro pregi tecnici ed estetici. specializzazione cui la *Diatto* si è dedicata nelle vetture Eggiere porge i suoi ottimi risultati. Tanto l'uno, quanto

di colpo, al suo primo saggio la Carrozzeria *Diatto* è diventata celebre a Parigi nella patria delle eleganze raffinate.

THE INDIAN RUBBER WORKS LTD.

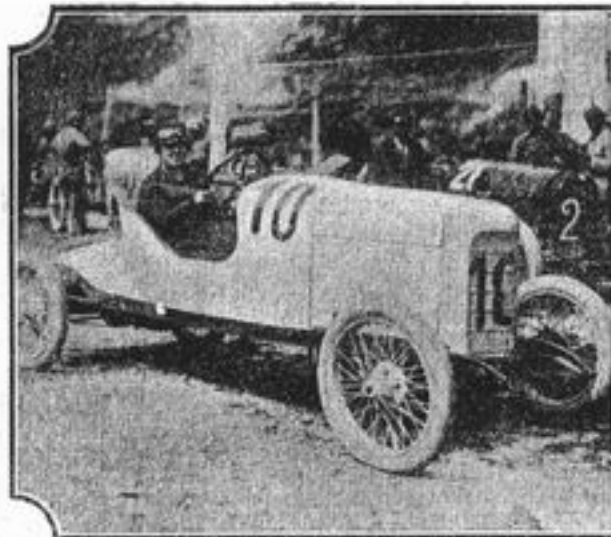
Le migliori gomme per velocipedi

presso tutti i rivenditori

Agenzia Italiana P. INDIAN

Via Lecco, 16 - MILANO - Telef. 21-816

1-10-1921



Sig.na Chiribiri.



Minoia.



Réville.



Arrivo di Roggeri.



Organizzatori e giornalisti.

L' AOSTA - S. BERNARDO AUTOMOBILISTICA 28/9/21

LE CLASSIFICHE:

Categoria 1500 cmc.

1. CONELLI FRANZ (*Diatto-Bugatti*), coprendo i Km. 30.500 del percorso in 38'35"3/5;
2. Desio (O. M.) 44'37"1/5;
3. Sirtori (*Bianchi*) 45'27"3/5; 4. Chiribiri Ada (*Chiribiri*) 50'27"1/5; 5. Petromilli (*Star-Petromilli*) 52'7"3/5; 6. De Prosperi (*Prince*) 54'8"; 7. Meinardi (*Chiribiri*) 57'43"1/5.

Vetture da turismo: 1. Roggeri (*Fiat*) 47'16"2/5.

Categoria 3000 cmc.

1. REVILLE SAMY (*Peugeot*) 35'16";
2. Conelli Caberto (*Fiat*) 35'43"2/5;
3. Gamboni (*Diatto*) 36'4"3/5; 4. Tarabusi (*Scat*) 38'24"1/5; 5. Foresti (*Itala*) 39'33"1/5; 6. Testoni (*Fast*) 41'38"4/5; 7. Gastaldetti (*Fast*) 43'7".

Vetture da turismo: 1. Farina (*Itala*) 51'36"4/5.

Categoria 4500 cmc.

1. FERRARI ENZO (*Alfa-Romeo*) in 37'14"1/5.

Vetture da turismo: 1. Ghia (*Mercedes*) 47'17"2/5.

Categoria oltre 4500 cmc.

1. MINOJA FERDINANDO (*Mercedes*) in 35'11"3/5.

Appassionante corsa, questa Il Aosta-S. Bernardo, organizzata dall'U. S. Torinese e dal «Popolo Sportivo».

La corsa automobilistica ha soprattutto appassionato per il duello Réville-Minoia. Come nella Susa-Moncenisio Maserati era riuscito a strappare la vittoria al francese, anche in quest'altra dura prova di montagna i colori italiani, se pur di qualche secondo, hanno trionfato dell'audace e abilissimo pilota della *Peugeot*. Minoia su *Mercedes* è risultato vincitore assoluto. Per i risultati tecnici dobbiamo però tener conto che Réville, vincitore della sua categoria, pilotava una macchina di soli tre litri di cilindrata: egli ha migliorato il record della sua categoria, che apparteneva a Conelli, con 35'29".

Nelle vetture di 1500, Franz Conelli, il favorito, su *Diatto-Bugatti*, ha vinto facilmente con un ottimo tempo attribuendosi un record per le piccole macchine che non potrà essere tanto facilmente bat-

tuto: il precedente record apparteneva a Monti con 51'53".

Ottima la corsa della piccola Bianchi magistralmente condotta da Sirtori.

MARIO LANDUCCI

All'ora di licenziare queste pagine ci giunge la dolorosa notizia della tragica fine del gentlemen MARIO LANDUCCI, rimasto vittima di una caduta nella riunione ciclo-motociclistica svoltasi al velodromo di Lucca il 29 Settembre. Era uno sportsman appassionato e conosciutissimo nel mondo motociclistico italiano, ove godeva stima e simpatia generali. Apparteneva alla Ditta Orlandi, Landucci & Lupori, ed aveva saputo introdurre ed imporre in Italia la conosciutissima marca Americana Harley-Davidson, attraverso tutte le competizioni motociclistiche, assicurandosi la collaborazione dei migliori assi nazionali e curando personalmente l'organizzazione sportiva con rara competenza, con larghezza di vedute e signorilità di mezzi. Di lui e della sua opera parleremo prossimamente. Alla famiglia, al fratello Camillo, alla Ditta Orlandi, Landucci & Lupori giunga l'espressione del nostro profondo cordoglio.